



COMUNE DI RIPOSTO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

Delibera N. 63 del 03/04/2024

Proposta N. 76

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI PRONTA REPERIBILITA' DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno tre del mese di Aprile alle ore 12:00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Municipio, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRES./ASS.
VASTA DAVIDE MARIA	Sindaco	Presente
CUCE' AGATINO VALERIO	Assessore	Presente
D'URSO CARMELO	Assessore	Presente
PALERMO DAVIDE	Assessore	Presente
LONGO MARIACHIARA	Assessore	Presente
DAIDONE BIAGIO	Assessore	Presente

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Puglisi ai sensi dell'art. 52 della L. n. 142/90 recepita con L.R. 48/91 e sue modifiche.

Il Presidente, con l'assistenza del sopracitato Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Puglisi, invita i membri della Giunta Municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione, sottoscritta dall'amministratore proponente e annotata nel registro generale di proposte di atti deliberativi al n. 76.

Il Responsabile del Procedimento
Com.te Fresta Salvatore

L'Amministratore Proponente

Premesso che:

- l'art. 89 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 prevede che gli enti locali disciplinino, con propri regolamenti, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità (cfr. anche L.R. n. 48/1991);
- l'art. 48, co. 3, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ascrive alla competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;
- l'art. 5, comma 4, della Legge 15 Maggio 1997, n.127, recepito con l'art. 2, comma 3, della L.R. 07 Settembre 1998, n.23, attribuisce alla Giunta Comunale la competenza all'adozione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
- con deliberazione di G.C. n. 107 del 30 marzo 2000, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 24 del C.C.N.L. del 21 Maggio 2018, attribuisce agli enti la facoltà di istituire il servizio di pronta reperibilità per le aree di pronto intervento preventivamente individuate dagli enti medesimi;

Considerato che il Comune di Riposto intende avvalersi della facoltà di adottare misura regolamentare, con l'obiettivo di fissare i principi generali a cui dovrà attenersi l'organizzazione del suddetto istituto;

Visto il regolamento, a tal fine predisposto da parte della Polizia Locale, composto da n. 11 articoli e ritenuto meritevole di approvazione;

Per tutto quanto sopra premesso,

SI PROPONE

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, il Regolamento Comunale di pronta reperibilità del Corpo di Polizia Locale, composto da n. 11 articoli, in allegato alla presente proposta;
2. Di dare atto che il Regolamento Comunale disciplinante il servizio di pronta reperibilità costituisce parte integrante del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
3. Di comunicare il presente provvedimento al Segretario Generale, ai Responsabili di Area, all'U.O. Personale ed ai soggetti sindacali.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE
ai sensi dell'art. 24 del CCNL 2016-2018

approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

INDICE:

Art. 1 Oggetto.

Art. 2 Finalità del servizio

Art. 3 Tipologie degli interventi

Art. 4 Personale

Art. 5 Doveri del personale di reperibilità

Art.6 Doveri del comandante

Art. 7 Turnazioni

Art. 8 Attivazione

Art. 9 Equipaggiamento

Art.10 Compensi

Art. 11 Norma finale

Art.11 Norma finale

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina le modalità di funzionamento del servizio di reperibilità del Corpo di Polizia Locale del Comune di Riposto.

2. Per reperibilità si intende l'obbligo del dipendente incluso nel turno di tale servizio di porsi in grado di ricevere prontamente, per l'intero periodo, le eventuali chiamate di servizio, e di provvedere alla messa in sicurezza del sito o delle persone interessate, in proprio o attivando altri uffici e servizi comunali, privati appaltatori di servizi di pubblica utilità, oppure altri servizi di emergenza (vigili del fuoco o forze di polizia).

ART. 2 -FINALITA' DEL SERVIZIO

1. Lo scopo del servizio di reperibilità è quello di fronteggiare situazioni eccezionali e impreviste che rivestono carattere di estrema urgenza e viene istituito per attuare interventi inderogabili atti a garantire la salvaguardia dell'igiene, dell'incolumità e della sicurezza pubblica in occasione di eventi di carattere eccezionale come meglio di seguito indicati.

ART. 3- TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

1. Tra gli interventi urgenti, citati al precedente art.2 sono compresi anche:

a) gli interventi per dare seguito alle Ordinanze Sindacali di "Accertamenti Sanitari Obbligatori" e "Trattamenti Sanitari Obbligatori";

b) adempimenti di polizia giudiziaria urgenti e indifferibili richieste dall'Autorità Giudiziaria;

c) cedimento e/o dissesti non prevedibili o del tutto casuali della sede stradale per i quali si rende necessario disporre tempestivamente idonei ripari e/o predisporre percorsi alternativi di viabilità per ragioni di sicurezza stradale;

- d) calamità naturali: terremoti, alluvioni, grandinate, mareggiate ed altri eventi di eccezionale intensità, che rendano proibitiva o altamente difficoltosa la circolazione veicolare;
- e) incendi e crollo di edifici, pubblici o privati prospicienti la pubblica via per i quali si rende necessario eliminare con tempestività situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- f) sversamenti di fognatura di una certa rilevanza e in strade di importante circolazione veicolare; g) imbrattamento strade pubbliche da grosse perdite di olio o altri liquidi da parte di veicoli per cui sono indispensabili immediate indagini per risalire all'autore dell'imbrattamento e far provvedere alla pulizia da parte della ditta convenzionata, per la sicurezza della circolazione veicolare e per la pubblica incolumità.

2. Non rientra nelle funzioni proprie del servizio di reperibilità :

- a) lo svolgimento delle attività che l'Ente può adempiere con il ricorso alla programmazione dei servizi, anche mediante forme di flessibilità nell'articolazione dell'orario di lavoro, nel rispetto degli accordi specifici in materia;
- b) la rilevazione degli incidenti stradali, gli accertamenti di infrazioni al codice della strada, gli schiamazzi notturni e gli interventi che vedano coinvolti animali domestici, di affezione e/o randagi.

ART. 4 -PERSONALE

1. Il servizio di reperibilità viene espletato ricorrendo in un primo momento al reclutamento di personale dipendente volontario.

Nel caso in cui non sia possibile garantire la copertura del servizio con personale volontario, potrà essere attivato anche il restante personale professionalmente idoneo, fermo restando il numero massimo di turni mensili da assegnare a ciascun dipendente.

2. Il Comandante individua il personale idoneo a garantire l'effettivo svolgimento del servizio assicurando in ogni caso il rispetto dei criteri di rotazione, equità, imparzialità e trasparenza, al fine di consentire un'equa distribuzione di turni tra i dipendenti.

3. Sono, in ogni caso, esclusi dal servizio di reperibilità:

- a) i dipendenti che non possano garantire il raggiungimento della sede di lavoro entro 30 minuti dalla chiamata;
- b) i dipendenti che siano esonerati per legge.

ART. 5 -DOVERI DEL PERSONALE IN REPERIBILITA'

1. I dipendenti idonei al servizio di reperibilità, non possono rifiutarsi di svolgere il proprio servizio nei termini previsti dalle vigenti norme contrattuali, dai protocolli e dalle disposizioni di servizio.

2. Qualsiasi variazione o impedimento per cause di forza maggiore, nello svolgimento del proprio turno di reperibilità, sono immediatamente comunicati al Comandante per la redazione dei turni di servizio, il quale provvederà alla sostituzione.

3. Per esigenze particolari, eccezionali e motivate, il dipendente in turno di reperibilità può farsi sostituire da altro dipendente idoneo e disponibile dallo stesso individuato, previa comunicazione al Comandante.

4. Il servizio di reperibilità, ai fini dell'esercizio del diritto di sciopero e del diritto di assemblea, rientra tra i servizi essenziali di cui all'art. 2 dell'accordo collettivo in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali, nell'ambito del comparto regioni-autonomie locali del 19/02/2002.

5. Il turno di reperibilità comporta automaticamente l'impossibilità per il dipendente di fruire di giorni di ferie o di svolgere altre funzioni diverse da quelle del proprio ufficio.

6. Durante il turno di reperibilità il dipendente addetto:

- a) tiene il telefono di servizio sempre acceso e in condizioni idonee a ricevere chiamate;
- b) verifica periodicamente il segnale di ricezione e lo stato di carica della batteria;
- c) risponde prontamente alle chiamate;

d) raggiunge il posto di lavoro entro 30 minuti dalla chiamata e inizia il servizio tramite timbratura all'orologio marcatempo, con il relativo codice.

7. Il dipendente che interviene in regime di reperibilità è tenuto a riferire le circostanze e gli esiti dell'intervento al Comandante mediante apposito rapporto d'intervento.

8. Il dipendente di turno di reperibilità che di fatto risulti reperibile e non comunichi immediatamente il proprio impedimento perde il diritto al compenso per il periodo che risulti di reperibilità, oltre alle conseguenze disciplinari.

9. Nel caso di assenza per malattia o infortunio, il dipendente in servizio di reperibilità verrà sostituito d'ufficio.

10. Il dipendente può chiedere di essere esonerato, temporaneamente dal servizio solo per gravi e documentati motivi previo valutazione del Comandante.

ART. 6 - DOVERI DEL COMANDANTE

1. Il Comandante anche avvalendosi di personale appartenente al corpo o personale amministrativo svolge i seguenti compiti:

a) coordina e sovrintende il servizio di reperibilità;

b) impartisce disposizioni ed istruzioni al personale addetto al servizio;

c) programma ed assegna i turni di reperibilità e accorda le sostituzioni ove previste;

d) riceve i rapporti degli eventuali interventi e predispone eventuali interventi conseguenti;

e) predispone e trasmette mensilmente all'ufficio personale il calendario della turnazione del personale incaricato del servizio di reperibilità al fine di permettere il pagamento del relativo compenso ai dipendenti;

f) svolge tutte le altre funzioni attribuitegli dal presente regolamento e dalle norme vigenti.

ART.7 -TURNAZIONI

1. Il servizio di reperibilità viene svolto tutto l'anno , nel rispetto delle disposizioni contrattuali.

2. Ogni dipendente può essere collocato in reperibilità per non più di 6 volte in un mese .

Allorchè risulti indispensabile per poter garantire l'erogazione del servizio, il numero di volte può essere aumentato fino a 10.

3. Il servizio di reperibilità che viene svolto prevede l'assegnazione di un contingente minimo di n.2 operatori e copre le seguenti fasce orarie:

giorni feriali e festivi compreso le domeniche : dalle 20.00 alle 08.00 del giorno successivo.

4. Il servizio di reperibilità non opera durante l'orario del servizio ordinario della Polizia Locale.

5. La programmazione dei turni dei dipendenti viene predisposta mensilmente con congruo anticipo e con criteri di rotazione, al fine di consentire una equa e periodica distribuzione dei turni tra i dipendenti coinvolti.

ART. 8 -ATTIVAZIONE

1. Il servizio di reperibilità della polizia locale viene attivato su richiesta anche telefonica da:

◇ Comandante;

◇ Sindaco o Vice Sindaco;

◇ Prefettura;

◇ Questura;

◇ Forze di Polizia del territorio;

◇ Carabinieri;

- ◇ Vigili del fuoco;
- ◇ Responsabile del servizio tecnico comunale .

2. In caso di emergenze di particolare gravità i dipendenti in servizio di reperibilità possono chiedere l'intervento del Comandante o sentito il Comandante stesso, chiedere l'intervento di altro collega che sia disponibile. Possono chiedere, altresì, l'intervento di personale di altri uffici e servizi comunali che siano in regime di reperibilità oppure servizi di emergenza (vigili del fuoco) o forze di polizia) anche consultandosi con il Comandante, qualora lo ritengano opportuno.

ART. 9 -EQUIPAGGIAMENTO

1. Al fine di garantire il servizio di reperibilità, durante il turno i dipendenti sono dotati di:

- ◇ telefono cellulare di servizio;
- ◇ giubbotti rifrangenti;

2. copia chiavi d'ufficio e dei mezzi di servizio necessari a garantire gli interventi richiesti.

ART.10 -COMPENSI

1. Il servizio di reperibilità viene compensato secondo quanto previsto dalle vigenti norme contrattuali. (art. 24 CCNL 2016-2018 a carico del fondo risorse decentrate- art. 80, co. 2, lett. d) del CCNL 2019-2022 del 16/11/2022.

2. L'indennità non compete durante l'orario di servizio.

In caso di chiamata con intervento operativo durante la reperibilità la prestazione, oltre a risultare all'orologio marcatempo, viene attestata dal Comandante.

3. Il compenso viene erogato sulla base della prestazione mensile.

ART.11 NORMA FINALE

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme vigenti e disposizioni in materia.

Il Responsabile del Settore
Fresta Salvatore / ArubaPEC S.p.A.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione inerente all'oggetto, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Accertato che sulla proposta di che trattasi sono stati resi i pareri di cui all'art.1, lett. i), art.53 L. 142/90, della L.R. 48/91 nel testo vigente;

Ritenuto, pertanto, che tale proposta sia meritevole di approvazione;

Visto l'O.R.EE.LL. Nel testo vigente;

Con voti unanimi e palesi nelle forme di rito;

D E L I B E R A

di approvare, come approva, l'allegata proposta di deliberazione N.76 ,avente per Oggetto:"APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI PRONTA REPERIBILITA' DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE." unitamente agli allegati sopracitati,

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Davide Maria Vasta

L'Assessore Anziano
F.to Daidone Biagio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Concetta Puglisi

Verbale firmato digitalmente
(DPR 445/2000-DLgvo 82/2005)
